



#CAROVANA SOLIDALE

Bollettino della Parrocchia dei Ss. Pietro e Giacomo app.

SOSPINTI NEL DESERTO

+ Dal Vangelo secondo Marco (1,12-15)

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».



Cosa significa spiritualmente il deserto per tutti noi, anche noi che viviamo in città?

Immaginiamo di stare in un deserto. La prima sensazione sarebbe quella di trovarci avvolti da un grande silenzio: niente rumori, a parte il vento e il nostro respiro. Ecco, il deserto è il luogo del distacco dal frastuono che ci circonda. È assenza di parole per fare spazio a un'altra Parola, la Parola di Dio. Il Signore ama parlarci nel deserto. Parlando del suo popolo egli dice: «Ecco, io la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore. Là mi risponderà, come nei giorni della sua giovinezza» (Os 2,16-17). Nel deserto si ascolta la Parola di Dio, che è come un suono leggero. Gesù amava ritirarsi ogni giorno in luoghi deserti a pregare (cfr Lc 5,16). Ci ha insegnato come cercare il Padre, che ci parla nel silenzio. La Quaresima è il tempo propizio per **fare spazio alla Parola di Dio**. È il tempo per spegnere la televisione e aprire la Bibbia. È il tempo per staccarci dal cellulare e connetterci al Vangelo. Quando ero bambino non c'era la televisione, ma c'era l'abitudine di non ascoltare la radio. È il tempo per **rinunciare a parole inutili, chiacchiere, dicerie, pettegolezzi**, e parlare e dare del "tu" al Signore. È il tempo per dedicarsi a una **sana ecologia del cuore**. Viviamo in un ambiente inquinato da troppa violenza verbale, da tante parole offensive e nocive, che la rete amplifica. Siamo sommersi di parole vuote, di pubblicità, di messaggi subdoli. Ci siamo abituati a sentire di tutto su tutti e rischiamo di scivolare in una mondanità che ci atrofizza il cuore e non c'è bypass per guarire questo, ma soltanto il silenzio. Faticiamo a distinguere la voce del Signore che ci parla, la voce della coscienza, la voce del bene. Gesù, chiamandoci nel deserto, ci invita a prestare ascolto a quel che conta, all'importante, all'**essenziale**. Guardiamo le nostre vite: quante cose inutili ci circondano! Inseguiamo mille cose che paiono necessarie e in realtà non lo sono. Quanto ci farebbe bene liberarci di tante realtà superflue, per riscoprire quel che conta, per ritrovare i volti di chi ci sta accanto! Anche su questo Gesù ci dà l'esempio, digiunando. Digiunare non è soltanto per dimagrire, digiunare è andare proprio all'essenziale, è **cercare la bellezza di una vita più semplice**.

Il deserto, infine, è il luogo della solitudine. Anche oggi, vicino a noi, ci sono tanti deserti. Sono le persone sole e abbandonate. Quanti poveri e anziani ci stanno accanto e vivono nel silenzio, senza far clamore, marginalizzati e scartati! **Tanti sguardi silenziosi che chiedono il nostro aiuto**. Il cammino nel deserto quaresimale è un cammino di carità verso chi è più debole.

(papa Francesco, *Udienza generale*, 26/02/20)

QUARESIMA MISSIONARIA

Brasile

PRESENTAZIONE DELLA MISSIONE

L'impegno missionario nella regione Amazzonica è iniziato nel novembre 2019 inviando due sacerdoti diocesani più un terzo la scorsa estate (2023) a Manaus. La lunga collaborazione missionaria intrapresa a Ruy Barbosa – Brasile si è così ampliata nella Diocesi di Alto Solimões e nella capitale dello Stato dell'Amazzonia. La Missione del Brasile ci insegna la forza liberatrice della Parola condivisa nelle piccole comunità ecclesiali, nate nei centri urbani e lungo i fiumi; ci insegna il rispetto della foresta Amazzonica, espressione della Madre Terra e dei popoli che la abitano.

EQUIPE DEI MISSIONARI PRESENTI IN AMAZZONIA E IN BAHIA:

- don Gabriele Burani (Amazzonia)
- don Gabriele Carlotti (Amazzonia)
- don Paolo Cugini (Amazzonia)
- don Luigi Gibellini (Ruy Barbosa, Bahia)
- suor Annamaria Capiluppi (Ruy Barbosa, Bahia)
- suor Alessandra Ferri (Ruy Barbosa, Bahia)
- Marinella Tognetti (Ruy Barbosa, Bahia)
- Maria Baldo (Ruy Barbosa, Bahia)
- Vanessa Leccese (Nova Redençao, Bahia)
- Gianluca Guidetti (Miguel Calmon, Bahia)
- Enzo Bertani (Utinga, Bahia)



Preghiere dei fedeli

- Sostieni Signore i nostri sacerdoti e laici; lo Spirito Santo sia al loro fianco e nei loro cuori, perché con coraggio siano la voce di un mondo più giusto e fraterno, prossimo all'accoglienza ed alle necessità di coloro che incontrano ogni giorno. Preghiamo
- Liberaci Signore dalla tentazione di considerare questa terra del Brasile come un oggetto da violare e sfruttare. Aiutaci ad aprire con generosità i nostri cuori per amare le comunità più lontane che con gioia vivono il loro primo annuncio. Preghiamo

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2024 /1

Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà

Cari fratelli e sorelle!

Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). Così si apre il Decalogo dato a Mosè sul monte Sinai. Il popolo sa bene di quale esodo Dio parli: l'esperienza della schiavitù è ancora impressa nella sua carne. Riceve le dieci parole nel deserto come via di libertà. Noi li chiamiamo "comandamenti", accentuando la forza d'amore con cui Dio educa il suo popolo. È infatti una chiamata vigorosa, quella alla libertà. Non si esaurisce in un singolo evento, perché matura in un cammino. Come Israele nel deserto ha ancora l'Egitto dentro di sé - infatti spesso rimpiange il passato e mormora contro il cielo e contro Mosè -, così anche oggi il popolo di Dio porta in sé dei legami oppressivi che deve scegliere di abbandonare. Ce ne accorgiamo quando ci manca la speranza e vaghiamo nella vita come in una landa desolata, senza una terra promessa verso cui tendere insieme. La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere - come annuncia il profeta Osea - il luogo del primo amore (cfr Os 2,16-17). Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore.

L'esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è voler vedere la realtà. Quando nel roveto ardente il Signore attirò Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele» (Es 3,7-8). Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove? Molti fattori ci allontanano gli uni dagli altri, negando la fraternità che originariamente ci lega.

(continua)

**“Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione,
perseveranti nella preghiera”** *(Rm 12,12)*

Catechesi dell'Arcivescovo Giacomo
per tutti i fedeli

MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO
“Signore, insegnaci a pregare” (Lc 11,1)

REGGIO EMILIA | CATTEDRALE S.MARIA ASSUNTA | ore 21.00

CALENDARIO APPUNTAMENTI

CALENDARIO LITURGICO dall'18 al 25 febbraio

Domenica 18	10:00	S. Messa - Def. Romana e Franco
	11:30	S. Messa in San Giacomo
Lunedì 19	18:30	S. Messa
Martedì 20	18:30	S. Messa
Mercoledì 21	18:30	S. Messa
Giovedì 22	18:30	S. Messa - Def. Prof. Giovanni Riva (Opera di Nazaret)
Venerdì 23	18:30	S. Messa
Sabato 24	18:30	S. Messa in San Giacomo - Def. Lucia, Ennio, Nera, Oreste
Domenica 25	10:00	S. Messa - Def. Giovanna
	11:30	S. Messa in San Giacomo

LUN-MAR-MER-SAB
ALLE ORE 8,30 S. MESSA
ALLA CDC DI S. GIROLAMO



VIA CRUCIS
in San Girolamo
ogni venerdì alle ore 15



Don Alessandro riceve
ordinariamente nel suo studio
nella canonica di San Giacomo,
ove è sita la segreteria parrocchiale

aperta nelle mattine di

LUN - MAR - GIO

0522 745960

ss.pietroregiacomo.re@gmail.com

TUTTI I GIOVEDÌ
DI QUARESIMA
LODI alle ore 7:00
in San Giacomo

